

DGRI

AREE DI POTENZIALE RISCHIO	CALCOLO DEL RISCHIO						MISURE DI CONTRASTO
	Valutazione del Rischio	Sfera di discrezionalità	Trasparenza delle procedure	Meccanismo di decisione ed organismo decisionale	Grado di controllo	Evidenza di precedenti fenomeni corruttivi	
DESCRIVERE IL PROCESSO AMMINISTRATIVO A RISCHIO CORRUZIONE DI COMPETENZA DEL CDR	FORNIRE UNA SOMMARIA VALUTAZIONE DEL RISCHIO (TRASCURABILE / BASSA / MEDIA / ALTA)	FORNIRE UNA VALUTAZIONE DELLA SFERA DI DISCREZIONALITA' DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' NELLA DECISIONE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO (TRASCURABILE / BASSA / MEDIA / ALTA)	FORNIRE UNA VALUTAZIONE DELLA TRASPARENZA DELLE PROCEDURE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO (TRASCURABILE / BASSA / MEDIA / ALTA) E DESCRIVERE COME LA STESSA E' ASSICURATA	FORNIRE UNA SOMMARIA VALUTAZIONE DEL MECCANISMO DECISIONALE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO (TRASCURABILE / BASSA / MEDIA / ALTA) E DELLA DETENZIONE DEL POTERE DECISIONALE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA RIPARTIZIONE (O CONCENTRAZIONE) DELLO STESSO	FORNIRE UNA DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA DI CONTROLLO E VALUTAZIONE DEL GRADO DI CONTROLLO	ELENCAZIONE DEI PRECEDENTI FENOMENI CORRUTTIVI VERIFICATISI NEL PROCESSO AMMINISTRATIVO DESCRITTO, SE VE NE SONO STATI	ELENCARE DETTAGLIATAMENTE LE MISURE DI CONTRASTO AI FENOMENI CORRUTTIVI PRESE DAL CENTRO DI RESPONSABILITA', IN PARTICOLARE MODO QUELLE PRESE SUCCESSIVAMENTE AL VERIFICARSI DI FENOMENI CORRUTTIVI
							NEL CORSO DELL'ANNO 2018, QUESTA DIREZIONE GENERALE HA PROMOSSO L'ADOZIONE DI OPPORTUNE MISURE PER GARANTIRE L'EFFETTIVA ATTUAZIONE DEL PTPC ED ASSICURARE IN TAL MODO LA PREVENZIONE DI ATTIVITÀ DI CORRUZIONE E/O MALVERSAZIONE ALL'INTERNO DEGLI UFFICI. OLTRE A SENSIBILIZZARE PUNTUALMENTE IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE AFFINCHÉ PRENDESSE ATTENTA NOTA DEL PIANO TRIENNALE E DELLE DISPOSIZIONI IVI CONTENUTE, CIASCUN UFFICIO HA AVVIATO AL SUO INTERNO UN'ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONE ED INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE E UNA VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO EVENTUALMENTE PRESENTE, AL FINE DI AGGIORNARE I DATI PRECEDENTEMENTE FORNITI. SI SOTTOLINEA INOLTRE CHE DA UNA PRECEDENTE RICOGNIZIONE DEL RISCHIO IN QUESTO CDR, GIÀ INSERITA NEL PRECEDENTE PIANO ANTI-CORRUZIONE, NON ERANO EMERSI PROCEDIMENTI I CUI RISCHI DI CORRUZIONE/CATTIVA GESTIONE FOSSERO CLASSIFICABILI COME ALTI. A SEGUITO DI ALCUNE RIFORME INTERVENUTE RECENTEMENTE, IL RISCHIO CORRUZIONE PRECEDENTEMENTE CONNESSO AD ALCUNI PROCEDIMENTI DEGLI UFFICI SI È RIDOTTO. SI TRATTA INFATTI DI PROCEDURE STANDARDIZZATE, RICONDUCIBILI A NORME DI LEGGE E DISCIPLINATE NEL DETTAGLIO DA

						<p>DECRETIE CIRCOLARI INTERNE CHE RENDONO I MARGINI DI DISCREZIONALITÀ ASSAI RIDOTTI (ES. TRASLOCHI DELLE MASSERIZIE DEL PERSONALE, PROCEDURE DI PAGAMENTO DI COMPETENZA DELLA SEZIONE CASSA).</p> <p>TRA I FATTORI CHE HANNO DETERMINATO L'EFFICACIA DELLE MISURE ADOTTATE ALL'INTERNO DI QUESTA DIREZIONE GENERALE, SI RICORDANO:</p> <ul style="list-style-type: none">- LA TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISORIO, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELL'APPLICAZIONE DI CRITERI FISSATI DALLA DISCIPLINA IN MATERIA E DAI CONTROLLI DISPOSTI, OVE PREVISTO, DAGLI ORGANI DI CONTROLLO (SI PENSI AD ESEMPIO ALLA GESTIONE DEGLI AFFIDAMENTI DEI SERVIZI E DELLE VARIE FORNITURE IN ECONOMIA NONCHÉ ALLA GESTIONE DEI VARI CONTRATTI);- LA LIMITAZIONE DEL POTERE DECISORIO IN CAPO AD UN SINGOLO FUNZIONARIO, IN CONSIDERAZIONE DELLA PLURALITÀ DI SOGGETTI CHE INTERVENGONO NELLE DIVERSE FASI PROCEDIMENTALI;- I CONTINUI E PERIODICI AVVICINDAMENTI DEL PERSONALE IMPIEGATO ALL'INTERNO DEGLI UFFICI;- LE MISURE PREVISTE PER GARANTIRE LA REGOLARITÀ DI SELEZIONI E CONCORSI PUBBLICI. <p>IL TEMA DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE È SISTEMATICAMENTE PRESENTE NEI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER IL PERSONALE DEL MAECI A TUTTI I LIVELLI (DIPLOMATICI, DIRIGENTI, AREE FUNZIONALI).</p> <p>SI RICORDA LA REALIZZAZIONE DELLA SEZIONE DEL SITO WEB ISTITUZIONALE DEL MINISTERO, DENOMINATA "BILANCIO TRASPARENTE", PER PROMUOVERE LA PIENA TRASPARENZA NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE PUBBLICHE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE, IN MODO TALE CHE L'ESERCIZIO SIA COMPRESIBILE ED ACCESSIBILE ANCHE AI NON ADDETTI AI LAVORI.</p>
--	--	--	--	--	--	--

<p>NOMINE DEL PERSONALE ALL'ESTERO (DGRI – UFF. II)</p>	<p>RISCHIO BASSO</p>	<p>RISCHIO BASSO</p> <p>L'INVIO DEL PERSONALE ALL'ESTERO SULLA BASE DEI REQUISITI RICHIESTI DALLA NORMATIVA VIGENTE RIDUCE IL MARGINE DISCREZIONALE NELL'APPLICAZIONE DEI CRITERI DI PREFERENZA FISSATI DALLA NORMATIVA IN MATERIA. SI RITIENE INOLTRE CHE L'ENTRATA IN VIGORE DELLA CIRCOLARE N. 2/2017 SUI TRASFERIMENTI ALL'ESTERO DELLE AAF ABBA CONTRIBUTITO A RIDURRE ULTERIORMENTE LA DISCREZIONALITÀ NEL PROCEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE. LA SFERA DI DISCREZIONALITÀ NELL'ASSEGNAZIONE AGLI UFFICI MINISTERIALI DEL PERSONALE IN RIENTRO DALL'ESTERO È ASSAI RIDOTTA. LA COSTANTE DIMINUIZIONE DEL PERSONALE DELLE AAF DESTINATE ALLA COPERTURA DEI POSTI CHE I CDR HANNO PREVIAMENTE SEGNALATO COME PRIORITARI DOVUTA AL BLOCCO DELLE ASSUNZIONI HA FATTO SÌ CHE LE ASSEGNAZIONI VENGANO FATTE CON RIDOTTISSIMO MARGINE DI DISCREZIONALITÀ,</p>	<p>RISCHIO BASSO</p> <p>IL PROCESSO È TRASPARENTE PERCHÉ DOPO AVER EFFETTUATO LA RICOGNIZIONE DELLE ESIGENZE DELLA RETE CON INDICAZIONE DELLE PRIORITÀ VIENE PUBBLICATA LA LISTA DI PUBBLICITÀ CHE RIPORTA I CRITERI DI COPERTURA DEI POSTI, VENGONO INDICATI CHIARAMENTE I TERMINI PER LA GESTIONE DOMANDA. IN SEGUITO ALLA VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE VIENE QUINDI PUBBLICATO L'ELENCO DELLE ASSEGNAZIONI.</p>	<p>RISCHIO BASSO</p> <p>LA DECISIONE DI ASSEGNAZIONE ALL'ESTERO COSÌ COME DI ASSEGNAZIONE AGLI UFFICI DEL MINISTERO È SOTTOPOSTA AD UNA PROCEDURA DI VALUTAZIONE ED INFORMAZIONE INTERNA CHE COINVOLGE NECESSARIAMENTE UN'AMPIA PLURALITÀ DI SOGGETTI (SUPERIORI GERARCHICI, SINDACATI E DIRETTI INTERESSATI) CHE ESCLUDE DI FATTO IL RISCHIO DI UN'ECESSIVA CONCENTRAZIONE DI POTERE DECISORIO IN CAPO AD UN SINGOLO SOGGETTO. A CIÒ SI AGGIUNGA IL NATURALE AVVICENDAMENTO DOPO PERIODI DI TEMPO IN GENERE LIMITATI A 2-3 ANNI DEI FUNZIONARI RESPONSABILI DEL SETTORE.</p>			
---	----------------------	--	---	---	--	--	--

		VISTO CHE TENGONO CONTO DEL PROFILO DELLA RISORSA, DELLA SUA ESPERIENZA, EVENTUALI PRECEDENTI DISCIPLINARI, EVENTUALI VINCOLI ALL'IMPIEGO (ASPETTATIVE, CONGEDI PARENTALI, LEGGE 104, ETC.) E, SOPRATTUTTO, DELLA TEMPISTICA DEL RIENTRO.					
PROMOZIONI DI CARRIERA ED AVANZAMENTI DI QUALIFICA (DGRI – UFF. I)	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO I RISCHI DI CORRUZIONE O ABUSI SONO LARGAMENTE RIDOTTI IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE GLI AVANZAMENTI E LE PROGRESSIONI PER I PRIMI GRADI DELLA CARRIERA SI SVOLGONO ATTRAVERSO PROCEDURE DI TIPO PARACONCORSUALE, CON L'INTERVENTO DI UNA COMMISSIONE AD HOC E IL SUCCESSIVO DECRETO A FIRMA DEL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE. I RELATIVI ATTI SONO INOLTRE SOGGETTI AL CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ DELL'UCB O DELLA CORTE DEI CONTI.	RISCHIO BASSO OLTRE A QUANTO GIÀ RIFERITO NELLA COLONNA N. 4, SI SEGNALE CHE I RISCHI DI CORRUZIONE O ABUSI SONO RIDOTTI PER EFFETTO DEI CONTINUI E PERIODICI AVVICENDAMENTI DEL PERSONALE TRA AMMINISTRAZIONE CENTRALE E SEDI ESTERE.	SI VEDA QUANTO DETTO NELLA COLONNA N. 4		
PART-TIME ED AUTORIZZAZIONI A SVOLGERE UN SECONDO LAVORO (DGRI – UFF. I)	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO LA COMPLESSITÀ DEI PROCEDIMENTI ATTRAVERSO I QUALI LE ATTIVITÀ SI ARTICOLANO, LA PLURALITÀ DI SOGGETTI CHE INTERVENGONO NEI MEDESIMI PROCEDIMENTI (IMPIEGATI ADDETTI AL SINGOLO SETTORE, CAPO UFFICIO E, IN TALUNI CASI, DIRETTORE GENERALE O VICE DIRETTORE GENERALE)	RISCHIO BASSO SI VEDA QUANTO DETTO NELLA COLONNA N. 4	SI VEDA QUANTO DETTO NELLA COLONNA N. 4		

			NONCHÉ IL CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ DELL'UCB O DELLA CORTE DEI CONTI RIDUCONO PRESSOCHÉ TOTALMENTE I RISCHI DI CORRUZIONE O ABUSI.				
PROCEDIMENTI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DI RUOLO (DGRI – UFF. I)	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO LA CIRCOLARE APPLICATIVA DEL DM 2060 DEL 2010 N. 11 DEL 9.12.2010 HA INDIVIDUATO NELL'UFFICIO I DELLA DGRI L'UFFICIO COMPETENTE PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DI RUOLO DEL MAECI (UPD) AI SENSI DELL'ART. 55BIS, COMMA 4 DEL D.LGS. 165/2001. L'UPD È ATTUALMENTE COSTITUITO DAL CAPO DELL'UFFICIO I, DAL VICARIO, DA UN FUNZIONARIO ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL DIRETTORE GENERALE, DAL CAPO DELLA SEZIONE II DELL'UFFICIO E DA ALTRE DUE UNITÀ DI PERSONALE. I PROCEDIMENTI SONO IN LARGA PARTE GESTITI DA PIÙ SOGGETTI, CHE SI ALTERNANO NELLE DIVERSE FASI PROCEDIMENTALI (ISTRUTTORIA, AVVIO, AUDIZIONE E ATTO CONCLUSIVO). LA DECISIONE IN MERITO ALL'ARCHIVIAZIONE O AL TIPO E AL QUANTUM DELLA SANZIONE È ASSUNTA IN MODO CONDIVISO TRA IL CAPO DELL'UFFICIO E I FUNZIONARI CHE HANNO ISTRUITO IL	SI VEDA QUANTO DETTO NELLA COLONNA N. 4		

				PROCEDIMENTO.			
--	--	--	--	---------------	--	--	--

				<p>PER QUANTO CONCERNE, INFINE, I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DEI DIPLOMATICI, ANCHE IN QUESTO CASO I RISCHI DI CORRUZIONE O ABUSI SONO AMPIAMENTE RIDOTTI IN RAGIONE DELLA COMPLESSITÀ E COLLEGIALITÀ DEL PROCEDIMENTO E IN PARTICOLARE, PER I CASI PIÙ GRAVI, PER LA PRESENZA DI UNA COMMISSIONE DI DISCIPLINA COMPOSTA, AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA, DA CINQUE MEMBRI NON FACENTI PARTE DELLA D.G.R.I., CHE FORMULA UNA PROPRIA PROPOSTA AL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI, A CUI COMPETE, INVECE, LA DECISIONE FINALE. ANCHE NELLA MATERIA DISCIPLINARE, IL CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ DELL'U.C.B. RIDUCE ULTERIORMENTE I RISCHI DI CORRUZIONE O ABUSI.</p>			
--	--	--	--	--	--	--	--

<p>TRASLOCHI DELLE MASSERIZIE DEL PERSONALE DA E PER L'ESTERO (DGRI – UFF. VII)</p>	<p>RISCHIO BASSO</p>	<p>RISCHIO BASSO</p>	<p>RISCHIO BASSO</p> <p>A SEGUITO DELLA RIFORMA INTERVENUTA DELL'ART. 199 DEL DPR 18/67, LA NUOVA PROCEDURA È COMPLETAMENTE STANDARDIZZATA E DIPENDE DA PARAMETRI DI LEGGE CHE NON CONSENTONO ALCUNA DISCREZIONALITÀ. CIÒ RIDUCE AL MINIMO IL RISCHIO DI CORRUZIONE.</p>	<p>RISCHIO BASSO</p> <p>IL CONTROLLO CIRCA L'AVVENUTO TRASLOCO È RIMESSO ALLE SEDI ESTERE, L'UFFICIO PROCEDE A CONTROLLI A CAMPIONE SU BASE DOCUMENTALE</p>			
<p>GESTIONE DI RIMBORSI ED INTEGRAZIONI PER ALLOGGI LOCATI DAL PERSONALE (DGRI – UFF. VII)</p>	<p>RISCHIO MEDIO</p>	<p>RISCHIO MEDIO</p>	<p>RISCHIO BASSO</p> <p>IPRESUPPOSTI GIURIDICI E LA PROCEDURA PER IL RICONOSCIMENTO DEI RIMBORSI PER ALLOGGIO SONO PUNTUALMENTE DEFINITI SIA DALLE NORME GENERALI DELL'ORDINAMENTO DEL MAECI (IN PARTICOLARE DALL'ART. 178 DEL DPR 18/67), SIA DA DECRETI E CIRCOLARI INTERNE CHE LASCIANO DI FATTO MARGINI DI DISCREZIONALITÀ ASSAI RIDOTTI.</p>	<p>RISCHIO BASSO</p>			

			<p>IN AGGIUNTA A QUANTO SEGNALATO IN COLONNA 4, SI PRECISA CHE CON LA RIFORMA ENTRATA IN VIGORE IL 1 LUGLIO 2015, IL CONTRIBUTO SPESE ABITAZIONE È VENUTO MENO ED È STATO SOSTITUITO DA UNA SPECIFICA MAGGIORAZIONE DELL'ISE DIRETTA ALLA COPERTURA DELLE SPESE PER ALLOGGIO. SI METTONO IN EVIDENZA ALCUNI NUOVI FATTORI, CONSEGUENZA DELLA RIFORMA ISE:</p> <ul style="list-style-type: none">- LA PLATEA DEGLI AVENTI DIRITTO NON È PIÙ LIMITATA A COLORO CHE SOSTENGONO UNA SPESA PER ALLOGGIO SUPERIORE AD UNA CERTA QUOTA DELL'ISE, BENSÌ È PIÙ AMPIA IN QUANTO ESTESA A QUASI TUTTO IL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO (CON LE ECCEZIONI PREVISTE DALLA NORMA);- L'EROGAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE PER ALLOGGIO NON AVVIENE PREVIA PRESENTAZIONE DI UN CONTRATTO ALLA DGRI VII, BENSÌ SULLA BASE DI UN'AUTODICHIARAZIONE REDATTA DALL'INTERESSATO AI SENSI DEL DPR N. 445/2000 E DI UN'ATTESTAZIONE SOTTOSCRITTA DAL TITOLARE DELLA SEDE. OLTRE AD ESSERE PREVISTO UN EFFICACE SISTEMA DI CONTROLLI (SUL PUNTO V. COLONNA A FIANCO), SI SEGNALE CHE DA MAGGIO 2018 È STATA INTRODOLTA UN'INNOVAZIONE SUL PORTALE	<p>LA CIRCOLARE CHE DISCIPLINA LA GESTIONE DELLA MAGGIORAZIONE ALLOGGIO (N. 3/2015) PREVEDE UN DUPLICE LIVELLO DI CONTROLLO: UN PREVIO CONTROLLO DA PARTE DELLE SEDI, CHE DOVRANNO RICEVERE, ESAMINARE E CONSERVARE TUTTI I CONTRATTI DI LOCAZIONE E LE QUIETANZE DI PAGAMENTO DEL PERSONALE CHE PERCEPISCE LA MAGGIORAZIONE PER L'ALLOGGIO, E UN CONTROLLO ANNUALE A CAMPIONE CHE DOVRÀ ESSERE ATTUATO DALLA DGRI VII SU UN NUMERO MINIMO DI SEDI STABILITO DALLA STESSA CIRCOLARE. SI RICORDA L'INNOVAZIONE INFORMATICA CHE, A PARTIRE DA MAGGIO 2018, CONSENTE ALL'UFFICIO VII, TRAMITE APPOSITO PORTALE, DI AVERE LA DISPONIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DI SPESA.</p>	
--	--	--	--	---	--

				<p>MAGGIORAZIONE SPESE ABITAZIONE, CHE RENDE POSSIBILE UN CONTROLLO CAPILLARE SULLA DOCUMENTAZIONE ADDOTTA DAI DIPENDENTI A SOSTEGNO DELLA RICHIESTA DI RIMBORSO. IN PARTICOLARE È ORA OBBLIGATORIO ALLEGARE, AL MOMENTO DELLA COMPILAZIONE DELL'AUTODICHIARAZIONE E DI CUI SOPRA, ANCHE IL CONTRATTO DI ALLOGGIO CON LA RELATIVA TRADUZIONE, MENTRE, ENTRO IL 31 MARZO DI OGNI ANNO, È INVECE NECESSARIO ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE GIUSITIFICATIVA RELATIVA AI CONTRATTI VIGENTI L'ANNO PRECEDENTE. LA DOCUMENTAZIONE CARICATA SUL PORTALE È VISIBILE SIA ALL'UFFICIO VII CHE ALL'UCB.</p>			
--	--	--	--	--	--	--	--

<p>VERIFICHE SULLE SPESE PER LE ATTIVITÀ DI E DI PROMOZIONE DELL'ITALIA, (SEGUITI DELLE VISITE ISPETTIVE, E ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEI BILANCI CONSUNTIVI DELLE SEDI ALL'ESTERO) (DGRI – UFF. III)</p>	<p>RISCHIO MEDIO</p>	<p>RISCHIO MEDIO</p>	<p>RISCHIO BASSO</p> <p>DAL 1° GENNAIO 2015, LE SPESE PER LE ATTIVITÀ PER LA PROMOZIONE DELL'ITALIA SONO STATE INSERITE NEL BILANCIO DI SEDE DELLE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICO-CONSOLARI. LA DOTAZIONE DEL FONDO PROMOZIONALE VIENE RIPARTITA SULLA BASE DELLE INDICAZIONI DI CIASCUNA SEDE, VALUTATE ALLA LUCE DELLE ESIGENZE DI SERVIZIO E NEI LIMITI DELLA RIDOTTA DISPONIBILITÀ FINANZIARIA. TALI SOMME CONFLUISCONO NEL BILANCIO DI SEDE, NEL QUALE È ISTITUITO, NEL TITOLO II DELLE "USCITE - SPESE PER ATTIVITÀ D'ISTITUTO", IL CONTO "SPESE PER LE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELL'ITALIA", A SUA VOLTA SUDDIVISO IN QUATTRO SOTTO-CONTI CHE, OLTRE A CONSENTIRE ALLE SEDI UNA GESTIONE PIÙ ORDINATA, CONSENTONO ANCHE ALLA AMMINISTRAZIONE CENTRALE UN'AZIONE DI MONITORAGGIO COSTANTE SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE PER MEZZO DEL PORTALE SIBI</p>	<p>RISCHIO BASSO</p> <p>LE PROCEDURE DI VERIFICA SEGUITE DALL'UFFICIO SI SNODANO SU PIÙ LIVELLI: ATTIVITÀ TECNICO-ISTRUTTORIA PRELIMINARE DA PARTE DEL PERSONALE DELLA SEZIONE COMPETENTE, REVISIONE E PERFEZIONAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE DA PARTE DEL CAPO UFFICIO O DEL FUNZIONARIO VICARIO, DEFINITIVO CONTROLLO E FORMALIZZAZIONE DELLE COMUNICAZIONI AI FUNZIONARI DA PARTE DEL CAPO UFFICIO, CON COINVOLGIMENTO DELLE ALTRE DIREZIONI E SERVIZI INTERESSATI. TALE MECCANISMO CREA AUTOMATICAMENTE UN SISTEMA DI RECIPROCI CONTROLLI.</p> <p>TUTTE LE CORRISPONDENZE CHE, IN TALE PROCESSO, INTERCORRONO CON I FUNZIONARI COINVOLTI VENGONO PER CONOSCENZA ESTESE AI VARI UFFICI MINISTERIALI INTERESSATI - TRA CUI L'ISPETTORATO GENERALE PER QUANTO RIGUARDA I SEGUITI ISPETTIVI- I QUALI POSSONO, IN QUALSIASI MOMENTO, VERIFICARE LA COERENZA DEGLI INTERVENTI. IN PARTICOLARE, PER</p>	<p>L'UFFICIO CURA I SEGUITI ISPETTIVI RELATIVI LE SPESE PER LA PROMOZIONE DELL'ITALIA SULLA BASE DELLE VERIFICHE EFFETTUATE SULLA RETE ESTERA DALL'ISPETTORATO GENERALE E/O DAI SERVIZI ISPETTIVI DEL MEF. PER QUANTO QUESTE ATTIVITÀ DI VERIFICA SIANO OBIETTIVAMENTE COMPLESSE E DELICATE, L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO CORRUTTELA PUÒ ESSERE VALUTATA SU LIVELLI OBIETTIVAMENTE CONTENUTI. INFATTI, OCCORRE RICORDARE CHE L'UFFICIO AGISCE IN UN'OTTICA PRE-ISPETTIVA (RACCOLTA PREVENTIVA DI INFORMAZIONI DA FORNIRE ALL'ISPETTORATO GENERALE) E POST-ISPETTIVA (APPROFONDIMENTI SUI RILIEVI FORMULATI NEL RAPPORTO ISPETTIVO, TRAMITE ACCURATE CORRISPONDENZE FORMALI CON I FUNZIONARI INTERESSATI), MA NON DIRETTAMENTE ISPETTIVA. NON È DUNQUE PERSONALE DI QUESTO UFFICIO A FORMALIZZARE I RILIEVI SULLA GESTIONE DELLE SPESE DI PROMOZIONE DELL'ITALIA, MA ESSO INTERVIENE SOLO IN UNA FASE SUCCESSIVA, CURANDO GLI APPROFONDIMENTI SULLE POSSIBILI IRREGOLARITÀ INDIVIDUATE DAI SERVIZI ISPETTIVI AL FINE DI VALUTARNE PROPRIAMENTE LE CONSEGUENZE. IL FATTO CHE LA STRUTTURA DEPUTATA A</p>		
---	----------------------	----------------------	---	--	--	--	--

				<p>QUANTO RIGUARDA LE ISPEZIONI CHE COINVOLGONO ANCHE I SERVIZI DEL MEF E LA STESSA CORTE DEI CONTI, GLI ESITI DELLE VERIFICHE, CON LA PERTINENTE DOCUMENTAZIONE, VENGONO INOLTATI ANCHE A TALI STRUTTURE - IN UN'OTTICA DI PIENA TRASPARENZA E COLLABORAZIONE - LE QUALI POSSONO CHIEDERE IN QUALSIASI MOMENTO DELUCIDAZIONI O APPROFONDIMENTI SUPPLEMENTARI SUL LAVORO SVOLTO.</p>	<p>CONSTATARE LE POSSIBILI IRREGOLARITÀ IN SEDE ISPETTIVA NON SIA LA STESSA INCARICATA DI VALUTARNE LE PIÙ SPECIFICHE CONSEGUENZE ATTRAVERSO I NECESSARI APPROFONDIMENTI, EVENTUALMENTE ANCHE SUL PIANO ERARIALE, OFFRE ADEGUATE GARANZIE SULL'IMPARZIALITÀ DEL PROCEDIMENTO E SUI MECCANISMO DI RECIPROCO CONTROLLO.</p> <p>A PARTIRE DALL'ENTRATA IN VIGORE DEL FONDO PROMOZIONALE (1 GENNAIO 2015) ALLE PROCEDURE SOPRA DESCRITTE, SI È AGGIUNTA LA COLLABORAZIONE CON IL COMPETENTE UFFICIO DELLA DGAI NELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEI BILANCI CONSUNTIVI DELLE SEDI ALL'ESTERO. L'UFFICIO SVOLGE UN'ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLE SPECIFICHE VOCI DI BILANCIO RIGUARDANTI LE SPESE PROMOZIONALI DELLE SEDI ALL'ESTERO SEGNALANDO (TRAMITE MESSAGGIO DGAI) EVENTUALI OSSERVAZIONI, DOMANDE DI CHIARIMENTI E ALTRE RICHIESTE DI REINTEGRO ERARIALE LADDOVE LE SPESE SOSTENUTE NON FOSSERO IN LINEA CON LA CIRCOLARE 2/2014.</p>	
--	--	--	--	--	--	--

<p>PROCEDURE CONCORSUALI (E AD ESSE ASSIMILABILI) DI COMPETENZA DELL'UFF. V (CONCORSI PER ACCESSO RUOLI MAECI, CHIAMATA NUMERICA PER LE ASSUNZIONI DI CUI ALLA L. 68/1999, PROGRESSIONI ECONOMICHE DEL PERSONALE APPARTENENTE ALLE AA.FF. PROCEDURE DI SELEZIONE PER LA PROGRESSIONE TRA LE AREE PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALLE AA.FF., SELEZIONI CONVENZIONE MAECI MIUR CRUI)</p>	<p>RISCHIO MEDIO</p>	<p>RISCHIO MEDIO</p>	<p>RISCHIO BASSO</p> <p>IL CAPO-UFFICIO, COADIUVATO DAL VICARIO E CAPO DELLA SEZIONE COMPETENTE, METTE IN ATTO TUTTE LE MISURE VOLTE A GARANTIRE LA MASSIMA TRASPARENZA DEI RELATIVI PROCEDIMENTI, NEL PIENO RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA, CON RIFERIMENTO TANTO ALLE PROCEDURE CONCORSUALI AD EVIDENZA PUBBLICA, QUANTO A QUELLE INTERNE PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E LE PROGRESSIONI TRA LE AREE RISERVATE AL PERSONALE APPARTENENTE ALLE AREE FUNZIONALI, NONCHE' ALLA SELEZIONE DEI TIROCINANTI IN BASE ALLA CONVENZIONE MAECI-MIUR-CRUI. VENGONO RISPETTATI, IN PARTICOLARE, I PRINCIPI DI PUBBLICITÀ, DI NON CONCENTRAZIONE DEL POTERE DECISIONALE IN CAPO A UN SINGOLO SOGGETTO, DI ACCESSO AGLI ATTI. SI PROVVEDE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL CONCORSO DIPLOMATICO, ALLA TEMPESTIVA PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI DELLE PROVE CONCORSUALI, GARANTENDO A TUTTI I CANDIDATI L'ACCESSO AI PROPRI ATTI PER VIA TELEMATICA ("ACCESSO AGLI ATTI ON-LINE"). QUANTO ALLE COMMISSIONI ESAMINATRICI DEL CONCORSO DIPLOMATICO NON POSSONO FARNE PARTE IL CAPO DELL'UNITÀ PER LA FORMAZIONE DEL MAECI NÉ I DOCENTI DEI CORSI DI PREPARAZIONE AL CONCORSO CHE INSEGNINO O ABBIANO INSEGNATO PRESSO GLI ISTITUTI CHE RICEVONO FINANZIAMENTI</p>	<p>RISCHIO BASSO</p> <p>CONFORMEMENTE A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA, LA VALUTAZIONE DEI CANDIDATI È SEMPRE COLLEGIALE, ANCHE ALLO SCOPO DI RIDURRE IL RISCHIO DI ATTRIBUIRE UN ECCESSIVO POTERE DECISIONALE IN CAPO AD UN SINGOLO INDIVIDUO.</p>	<p>SEMPRE NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI, IL CAPO-UFFICIO, COADIUVATO DAL VICARIO E DEL CAPO DELLA SEZIONE COMPETENTE, PONE IN ESSERE UNA SERIE DI CONTROLLI PER ACCERTARE L'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ DELL'INCARICO DI MEMBRO DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI. OGNI COMMISSARIO SOTTOSCRIVE UN'APPOSITA DICHIARAZIONE CIRCA L'ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI. PER TUTTI I MEMBRI DELLE COMMISSIONI VENGONO ALTRESÌ VERIFICATE, SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE, LA SUSSISTENZA O MENO DI PROCEDIMENTI PENALI (CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIARIO E CERTIFICATO DEI CARICHI PENDENTI O PASSATI IN GIUDICATO)SI PROVVEDE INOLTRE A SEGNALARE NEI TEMPI E NEI MODI PREVISTI AL COMPETENTE UFFICIO I DELLA DGRI GLI INCARICHI CONFERITI DALL'UFFICIO, NONCHÉ GLI IMPORTI, AL LORDO DELLE RITENUTE FISCALI E PREVIDENZIALI DEI RELATIVI COMPENSI EROGATI, PER LA SUCCESSIVA COMUNICAZIONE AL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 53 DEL D.LGS 165/2001 ED ALLA PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO ISTITUZIONALE DEL MAECI, COME PREVISTO DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI. IN PARTICOLARE, PER QUANTO CONCERNE GLI</p>		
--	----------------------	----------------------	--	--	--	--	--

		<p>DAL MAECI NELL'ANNO ACCADEMICO PRECEDENTE AL CONCORSO STESSO. SONO ALTRESÌ ESCLUSI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 35 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, I COMPONENTI DELL'ORGANO DI DIREZIONE POLITICA DELL'AMMINISTRAZIONE, CHE RICOPRANO CARICHE POLITICHE, CHE SIANO RAPPRESENTANTI SINDACALI O CHE SIANO DESIGNATI DALLE CONFEDERAZIONI ED ORGANIZZAZIONI SINDACALI O DALLE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI. NON È, INOLTRE, AMMESSA LA NOMINA A COMPONENTE DI COMMISSIONE ESAMINATRICE CONCORSUALE PER PIÙ DI UNA VOLTA NEL CORSO DELLO STESSO TRIENNIO. MISURE ANALOGHE VENGONO ADOTTATE PER LA NOMINA DELLE COMMISSIONI RELATIVE AGLI ALTRI CONCORSI PER L'ACCESSO NEI RUOLI ORGANICI DEL MAECI, PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALLA LEGGE 68/1999, PER LA SELEZIONE INTERNA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA RETRIBUTIVA SUPERIORE AL PERSONALE DELLE AREE FUNZIONALI E PER LA PROCEDURA SELETTIVA DI PROGRESSIONE TRA LE AREE PER IL PERSONALE DELLE AA.FF.</p> <p>LE PROCEDURE CONCORSUALI, INOLTRE, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE RISPETTANO IL PRINCIPIO DEL MANTENIMENTO DELL'ANONIMATO DI CIASCUN CANDIDATO DURANTE TUTTE LE FASI SUCCESSIVE ALLA</p>		<p>IMPEGNI ED I MANDATI DI PAGAMENTO DEI COMPENSI A FAVORE DEI MEMBRI DELLE COMMISSIONI - E DEGLI EVENTUALI CORRELATI RIMBORSI SPESE PER VITTO, ALLOGGIO E TRASPORTI - QUESTI VENGONO PUNTUALMENTE E TEMPESTIVAMENTE EMESSI DALL'UFFICIO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E REGOLARMENTE SOTTOPOSTI AL PREVISTO CONTROLLO PREVENTIVO DELL'UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO, AD ULTERIORE TUTELA DA RISCHI DI PROCEDURE NON CONFORMI E/O DI FENOMENI CORRUTTIVI.</p> <p>IL PERSONALE IN SERVIZIO NELL'UFFICIO VIENE ADEGUATAMENTE ISTRUITO E SENSIBILIZZATO SULLE TEMATICHE LEGATE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE, SIA ATTRAVERSO APPOSITI "BRIEFING" SIA TRAMITE L'INVITO ALLA LETTURA DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA. ANALOGA, SEPPUR PIÙ CONCISA, OPERA DI SENSIBILIZZAZIONE VIENE ALTRESÌ SVOLTA ANCHE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE MAECI RECLUTATO PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA IN OCCASIONE DELLE PROVE CONCORSUALI PRESELETTIVE E SCRITTE. A TALE PROPOSITO TUTTI GLI INTERESSATI VENGONO CHIAMATI A SOTTOSCRIVERE APPOSITA DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE (ASSENZA DI PARENTELE FINO AL QUARTO GRADO CON I CANDIDATI), NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DEI CONTRATTI</p>	
--	--	--	--	--	--

			<p>CONSEGNA DEGLI ELABORATI, AL FINE DI GARANTIRE LA MASSIMA TRASPARENZA NELLE OPERAZIONI CONCORSUALI ED ELIMINARE IL RISCHIO DI EVENTUALI INOPPORTUNI CONDIZIONAMENTI.</p>		<p>CON DITTE ESTERNE PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ CONCORSUALI (QUALI AD ESEMPIO LA GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLE PROCEDURE DI PRESELEZIONE DEI CANDIDATI CON SISTEMI DI CORREZIONE AUTOMATIZZATA E/O I SERVIZI DI DEMATERIALIZZAZIONE E/O SCANNERIZZAZIONE DEGLI ELABORATI), IL CAPO UFFICIO, COADIUVATO DAL VICARIO E DAL CAPO DELLA SEZIONE COMPETENTE PONGONO IN ESSERE OGNI MISURA ATTA A MINIMIZZARE RISCHI DI POSSIBILE CORRUZIONE, TRA CUI OPPORTUNE INDAGINI PRELIMINARI DI MERCATO RIVOLTE ALLE DITTE SPECIALIZZATE NEL SETTORE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE MEDIANTE SISTEMI AUTOMATIZZATI, ANCHE IN PRESENZA DI IMPORTI ABBONDANTEMENTE ENTRO I LIMITI PREVISTI DALLE VIGENTI PROCEDURE PER LA STIPULA DI CONTRATTI SOTTO SOGLIA (SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 40.000, DA AGGIUDICARSI MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 , COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016). IN TALE CONTESTO, ESTREMA ATTENZIONE VIENE POSTA DAL CAPO-UFFICIO NEL SUO RUOLO DI R.U.P. ALLA SCRUPOLOSA OSSERVANZA DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 50/2016 E, IN PARTICOLARE, ALLE SPECIFICHE ISTRUZIONI ED ALLE VERIFICHE DISPOSTE SUI REQUISITI</p>	
--	--	--	---	--	--	--

					OBBLIGATORI DA PARTE DELLE SOCIETA' AFFIDATARIE DI CUI ALLE LINEE GUIDA N. 3 E 4 DELL'ANAC.		
--	--	--	--	--	--	--	--

<p>PROCEDURE CONCORSUALI DI COMPETENZA DELL'UFF. VI (RECLUTAMENTO PERSONALE A CONTRATTO ALL'ESTERO)</p>	<p>RISCHIO MEDIO</p>	<p>RISCHIO MEDIO</p>	<p>RISCHIO MEDIO</p> <p>ESISTE UNA SFERA DI DISCREZIONALITÀ DA PARTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE (ISTITUITA PRESSO LA SEDE ALL'ESTERO), NELLA PREDISPOSIZIONE, CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME, SEBBENE ESSA SIA LIMITATA DALLE PRESCRIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI (DPR 18/67 E DM 655/2001);.</p>	<p>RISCHIO MEDIO</p> <p>LE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL PERSONALE A CONTRATTO VENGONO SVOLTE SOTTO LA RESPONSABILITÀ DEL CAPO MISSIONE, O DI UN SUO DELEGATO, CHE PRESIEDE UNA COMMISSIONE DI TRE MEMBRI IN TOTALE.</p>	<p>L'UFFICIO VI DELLA DGRI VERIFICA EX POST LA CORRETTEZZA DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE, CONTROLLANDO GLI ATTI PREDISPOSTI DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE.</p> <p>L'UFFICIO VI E LA DGRI SENSIBILIZZANO COSTANTEMENTE LE SEDI SULLA NECESSITÀ DI VIGILARE SULLA CORRETTEZZA DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL PERSONALE, ANCHE ATTRAVERSO I CORSI DI FORMAZIONE SVOLTI PER IL PERSONALE DI OGNI ORDINE E GRADO, SIA CON LEZIONI FRONTALI CHE CON CORSI ONLINE (MODULO ANTICORRUZIONE). LO STESSO UFFICIO VI VERIFICA CON ATTENZIONE E SCRUPOLOSITÀ GLI ATTI D'ESAME PREDISPOSTI DALLE SEDI. SI SEGNA LA INOLTRE CHE SULLA MAENET SONO DISPONIBILI DELLE LINEE GUIDA AGGIORNATE SULLE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL PERSONALE (HTTP://MAENET/2831/HOME/LINEEGUIDAPROCEDURE E ASSUNZIONE PERSONALE A CONTRATTO), IN CUI VIENE DATO AMPIO RILIEVO AI PROFILI DI RESPONSABILITÀ, LEGALITÀ, TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ.</p>	<p>CASI DI NON PERFETTA TRASPARENZA, PIÙ SPESSO LEGATI A SITUAZIONI DI CONFLITTO D'INTERESSE E CHE AVERI E PROPRI FENOMENI CORRUPTIVI, SONO EMERSI IN PASSATO MA IN NUMERO LIMITATO (LA GRAN PARTE DELLE SEGNALAZIONI DI IRREGOLARITÀ SONO DOVUTE INVECE AD ERRORI MATERIALI, FACILMENTE CORREGGIBILI).</p>	
---	----------------------	----------------------	--	---	--	---	--

<p>PROCEDURE CONCORSUALI DI COMPETENZA DELL'UFF. VI (RECLUTAMENTO PERSONALE A CONTRATO ALL'ESTERO)</p>	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	<p>RISCHIO MEDIO</p> <p>ESISTE UNA SFERA DI DISCREZIONALITÀ DA PARTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE (ISTITUITA PRESSO LA SEDE ALL'ESTERO), NELLA PREDISPOSIZIONE, CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME, SEBBENE ESSA SIA LIMITATA DALLE PRESCRIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI (DPR 18/67 E DM 655/2001);</p>	<p>RISCHIO MEDIO</p> <p>LE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL PERSONALE A CONTRATTO VENGONO SVOLTE SOTTO LA RESPONSABILITÀ DEL CAPO MISSIONE, O DI UN SUO DELEGATO, CHE PRESIEDE UNA COMMISSIONE DI TRE MEMBRI IN TOTALE.</p>	<p>L'UFFICIO VII DELLA DGRI VERIFICA EX POST LA CORRETTEZZA DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE, CONTROLLANDO GLI ATTI PREDISPOSTI DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE.</p> <p>L'UFFICIO VII E LA DGRI SENSIBILIZZANO COSTANTEMENTE LE SEDI SULLA NECESSITÀ DI VIGILARE SULLA CORRETTEZZA DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL PERSONALE, ANCHE ATTRAVERSO I CORSI DI FORMAZIONE SVOLTI PER IL PERSONALE DI OGNI ORDINE E GRADO, SIA CON LEZIONI FRONTALI CHE CON CORSI ONLINE (MODULO ANTICORRUZIONE). LO STESSO UFFICIO VII VERIFICA CON ATTENZIONE E SCRUPOLOSITÀ GLI ATTI D'ESAME PREDISPOSTI DALLE SEDI.</p> <p>SI SEGNA LA INOLTRE CHE NEL LUGLIO 2015 SONO STATE AGGIORNATE LE LINEE GUIDA SULLE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL PERSONALE (PUBBLICATE SULLA MAENET: HTTP://MAENET/2831/HOME/LINEEGUIDAPROCEDUREASSUNZIONEPERSONALEACONTRATTO), DANDO AMPIO</p>	<p>CASI DI NON PERFETTA TRASPARENZA, PIÙ SPESSO LEGATI A SITUAZIONI DI CONFLITTO D'INTERESSE CHE A VERI E PROPRI FENOMENI CORRUTTIVI, SONO EMERSI IN PASSATO MA IN NUMERO LIMITATO (LA GRAN PARTE DELLE SEGNALAZIONI DI IRREGOLARITÀ SONO DOVUTE INVECE AD ERRORI MATERIALI, FACILMENTE CORREGGIBILI).</p>	

					RILIEVO AI PROFILI DI RESPONSABILITÀ, LEGALITÀ, TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ.		
GESTIONE DEL CONTENZIOSO RIGUARDANTE IL PERSONALE DEL MAECI (DGRI – UFF. IV)	RISCHIO BASSO	TRASCURABILE	BASSA, IN QUANTO CORRELATA ALLA RISERVATEZZA NECESSARIA NELLA GESTIONE DELLE DIVERSE FASI PROCESSUALI, ANCHE ALLA LUCE DELLA NUOVA NORMATIVA DI SETTORE (REG. UE 2016/679 E D. LGS. 101/2018)	TRASCURABILE I RISCHI CONNESSI ALLA TENUTA DEI FASCICOLI SONO RIDOTTI DALLA PRASSI DELLA ROTAZIONE DEI FUNZIONARI COINVOLTI NELLA TRATTAZIONE DEI CONTENZIOSI. TUTTI I PROCEDIMENTI SONO TRATTATI IN MODO COLLEGALE E CON UN CONTINUO MONITORAGGIO DA PARTE DEL CAPO UFFICIO	PER OGNI CONTENZIOSO IL CAPO UFFICIO PROCEDE ALL'ANALISI DELLA MEMORIA COSTRUITA DAL/DAI FUNZIONARIO/I, APPONENDO EVENTUALI MODIFICHE. OLTRETUTTO, LA MAGGIOR PARTE DEGLI ATTI SONO FIRMATI DAL VICE DIRETTORE GENERALE, CHE PUO' PERCIO' INTERROGARE L'UFFICIO SULLA GESTIONE DEL CONTENZIOSO, CHIEDENDO ULTERIORI MODIFICHE <u>TEMPI DI CONTROLLO:</u> COSTANTE PER OGNI CONTENZIOSO / PRATICA <u>RESPONSABILE:</u> CAPO UFFICIO IV VALUTAZIONE DEL GRADO DI CONTROLLO: <u>ADEGUATO</u>	NESSUNO	NESSUN FENOMENO CORRUTTIVO REGISTRATO. MISURE COINCIDENTI CON QUELLE PREVENTIVE: COLLEGIALLITA' DELLA PRODUZIONE/GESTIONE ATTI; CONTROLLO DA PARTE DI PIU' SOGGETTI (CAPO UFFICIO, VICE DIRETTORE GENERALE)

<p>GESTIONE DI CONTRATTI ED APPALTI (DGRI – UFF. VIII)</p>	<p>RISCHIO MEDIO</p>	<p>RISCHIO MEDIO</p>	<p>RISCHIO BASSO</p> <p>SI È PROSEGUITO NELLA MASSIMA ATTENZIONE ALL'OBIETTIVO DI GARANTIRE LA TRASPARENZA NELLA GESTIONE DEGLI AFFIDAMENTI NONCHÉ IL RISPETTO DEI CANONI DI LEGITTIMITÀ, BUON ANDAMENTO ED EFFICACIA NELLA GESTIONE DEI CONTRATTI. SONO STATI DUNQUE ADOTTATI I SEGUENTI ACCORGIMENTI, SOTTO LA RESPONSABILITÀ DEL CAPO UFFICIO,</p>	<p>RISCHIO BASSO</p> <p>NELLE VARIE FASI DI SVOLGIMENTO DELLE GARE D'APPALTO, OGNI DECISIONE - ASSUNTA COLLEGIALMENTE DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE O INDIVIDUALMENTE DAL RUP - È RECEPITA IN APPOSITO VERBALE DI SEDUTA PUBBLICA O RISERVATA, ED È ADEGUATAMENTE MOTIVATA.</p> <p>NELLA GESTIONE DEI CONTRATTI, IL CAPO UFFICIO, COADIUVATO DAL PERSONALE DELLA SEZIONE COMPETENTE, METTE IN ATTO TUTTE LE MISURE VOLTE A GARANTIRE LA MASSIMA TRASPARENZA DEI RELATIVI PROCEDIMENTI DECISIONALI, NEL PIENO RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI. SI SEGNALE CHE I RISCHI DI CORRUZIONE O ABUSI SONO RIDOTTI PER EFFETTO DEI PERIODICI AVVICENDAMENTI DEL PERSONALE E DELLA TRASPARENZA CHE CONTRADDISTINGUE GLI SCAMBI DI COMUNICAZIONI A MEZZO PEC.</p>	<p>NELLA GESTIONE DEL CONTRATTO, I PERIODICI PAGAMENTI A FAVORE DELL' OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO SONO SVOLTI ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA SICIGE E SONO SOGGETTI AL VAGLIO DELL'UCB. IL PERSONALE DELLA SEZIONE PREPOSTA E IL CAPO DELL'UFFICIO OPERANO UN CONTROLLO SULLA CORRETTEZZA DELLE FATTURE EMESSE E SUL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI. LA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ NELLA GESTIONE È INOLTRE GARANTITA DALLA PRESENZA, CON RUOLO DI INTERMEDIARIO, DI UNA SOCIETÀ DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO, TITOLARE DI APPOSITO CONTRATTO AGGIUDICATO A SEGUITO DI PROCEDURA DI GARA APERTA. IL BROKER È PREPOSTO AL CONTROLLO DEL RISPETTO DELLE PROCEDURE E DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI, DELLA CORRETTEZZA DELLE FATTURE ED È INOLTRE INTERMEDIARIO NEI PAGAMENTI.</p>		
--	----------------------	----------------------	---	---	---	--	--

		<p>PER QUANTO RIGUARDA LE GARE D'APPALTO, A GARANZIA DEI PRINCIPI DI CONCORRENZA E ROTAZIONE, PER LE FUTURE PROCEDURE DI GARA SI CONTINUERA' A PRIVILEGIARE IL RICORSO A PROCEDURE APERTE, SUDDIVISE IN LOTTI TRA LORO AUTONOMI AL FINE DI INCREMENTARE LA PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI E LA DIVERSIFICAZIONE DEGLI AFFIDAMENTI. IN CASO DI APPALTI SOPRA SOGLIA LE GARE SARANNO CONDOTTE A LIVELLO EUROPEO, MENTRE PER GLI AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA, A GARANZIA DELLA TRASPARENZA ED ECONOMICITA' DELLE PROCEDURE, SI FARA' RICORSO AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) GESTITO DA CONSIP. IN PARTICOLARE, NEL 2018 SI E' SVOLTA ED E' STATA AGGIUDICATA, CON CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, LA GARA EUROPEA IN TRE LOTTI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI PER I DIPENDENTI DEL MAECI ALL'ESTERO (DUE POLIZZE SANITARIE ED UNA POLIZZA INFORTUNI). IN TUTTE LE FASI DI GARA I CONTATTI FRALA STAZIONE APPALTANTE E GLI OPERATORI ECONOMICI SONO AVVENUTI ESCLUSIVAMENTE VIA PEC E TRAMITE L'APPOSITO PORTALE "AVCPASS" PREDISPOSTO DALL'ANAC. IN OSSEQUIO AL PRINCIPIO DI CORRETTEZZA E TRASPARENZA, OLTRE CHE A TUTELA DEGLI INTERESSI</p>			
--	--	---	--	--	--

			<p>DELL'AMMINISTRAZIONE, PER LA PREDETTA GARA CI SI E' AVVALSI DI UNA COMMISSIONE COMPOSTA, OLTRE CHE DA DIPENDENTI DEL MAECI, ANCHE DA UN TECNICO TERZO NOMINATO DA UN'AUTORITA' AMMINISTRATIVA INDIPENDENTE. INFINE, A CURA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, SI È PROVVEDUTO A DARE PIENA PUBBLICITA' DEGLI ATTI DI GARA E DELL'ESITO DELLA STESSA, OLTRE CHE SU GGUE, GURI E QUOTIDIANI, SUI PORTALI DELL'ANAC E SUL SITO ISTITUZIONALE DEL MINISTERO.</p> <p>TUTTI GLI ATTI DI GARA SONO STATI TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI, CHE HA RILASCIATO IL VISTO SUI CONTRATTI A SEGUITO DEI CONTROLLI DI COMPETENZA,</p> <p>NELLA GESTIONE OPERATIVA DEI CONTRATTI, SONO SCRUPolosAMENTE OSSERVATE LE PROCEDURE CONTABILI PER I PAGAMENTI, CHE PASSANO ATTRAVERSO IL CONTROLLO DELL'UCB. LE PERIODICHE COMUNICAZIONI CON I CONTRAENTI RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SONO TRASMESSE A MEZZO PEC CON PROTOCOLLO.</p>				
--	--	--	---	--	--	--	--

